

Uso illegittimo e discriminatorio

Simona Lauri OdG Milano



Intervista alla Dott.ssa Nunzia Alessandra Schilirò
"Nandra" Vice Questore Aggiunto



E' finito lo stato di emergenza ma non la farsa del supergreen pass e del green pass italiano.

Ormai lo hanno capito tutti anche i virologi star www.la7.it/aggiornamenti-sul-coronavirus/video/covid-bassetti-al-governo-il-green-pass-ha-terminato-la-sua-funzione-05-02-2022-421744 www.ilgiorno.it/cronaca/fine-green-pass-1.7544880 che è inutile continuare su questa linea di presa in giro prettamente italiana **che ha danneggiato l'Economia di uno Stato.**

Il green pass e il supergreen pass saranno

eliminati "gradualmente" ; dopo più di un anno non hanno ancora capito che è stato un "fallimento" come misura e chi ha deciso di non piegarsi mai si piegherà.

Chi ha il green pass o peggio il supergreen pass contagiava e contagia come chi non lo ha... anzi di più, quindi?

Ai soprusi legislativi si sono aggiunti altri soprusi da parte delle forze dell'ordine, negozianti, controllori ecc. Siamo arrivati al punto che l'emergenza **è finita da un mese ma non il green pass che è rimasto** solo come presa in giro

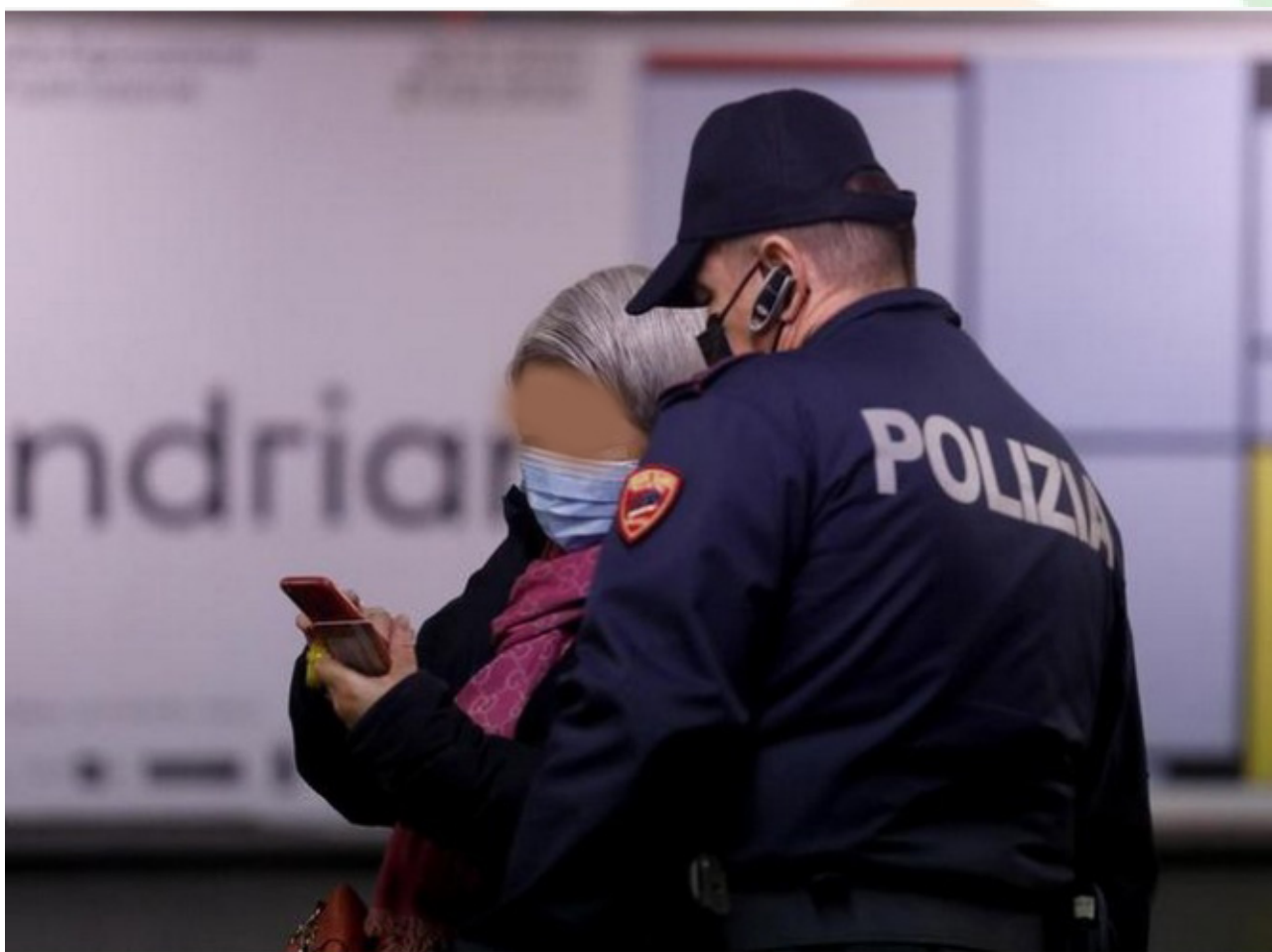
e **strumento di ricatto, pronto ed essere introdotto a piacimento**, in qualsiasi momento, da chi ci governa come arma perenne di controllo fiscale e schedatura dei cittadini per questioni che con il virus c'entrano poco.

Sulla legittimità del green pass ho posto il quesito Dott.ssa Nunzia Alessandra Schilirò "Nandra" vice questore aggiunto sospeso che ha giurato sulla Costituzione e mai verrà meno al suo giuramento.

La risposta è stata chiara, concisa e ha ribadito quello che già tutti sospettavamo.

Ringrazio immensamente la Dott.ssa Schilirò per il tempo che mi ha dedicato, l'immensa disponibilità ed infinita cortesia.

Ricordo ai nostri lettori che la Dott.ssa Schilirò fin dal 2000 ha effettuato la pratica forense, come avvocato, presso diversi studi legali occupandosi di diritto del lavoro e diritto penale oltre a svolgere un'attività di tutela dei consumatori come **rappresentante dell'ADOC** (Associazione Difesa e Orientamento dei Consumatori). **Dal 2010 è commissario Capo della Polizia di Stato, prima presso la**





Questura di Venezia, poi di Roma. In quest'ultima sede ha ricoperto l'incarico di Dirigente della IV sez. della Squadra Mobile, competente in materia di reati sessuali, contro le donne, i minori, tutte le fasce "vulnerabili" e le sette sataniche.

Ha coordinato il camper rosa della Polizia di Stato per la provincia di Roma e il progetto "Questo non è amore", sempre per prevenire e reprimere il fenomeno della violenza di genere, **nonché il progetto "Blue box" per combattere il bullismo nelle scuole e aiutare i giovani a**

conoscere i fenomeni della "blue whale" e del "pull a pig".

Per aver risolto alcuni dei casi che più hanno colpito l'opinione pubblica, **ha ricevuto tre premi** (il premio Simpatia proprio per il progetto "Questo non è amore", il premio Pavoncella e il premio Sicurezza).

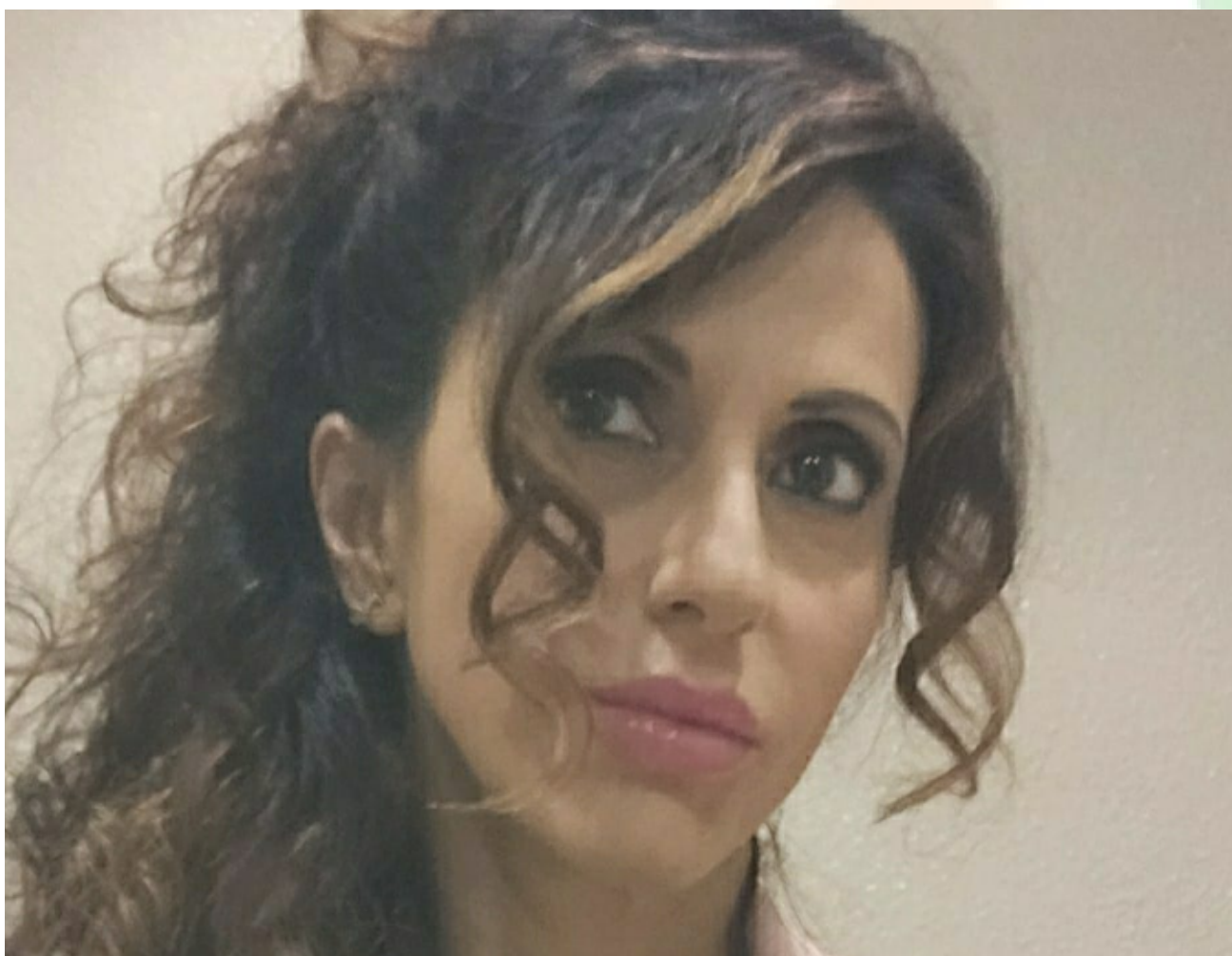
La collaborazione più lunga è avvenuta nel 2016, quando è stata inviata quasi tutte le domeniche a "Domenica in" per affrontare temi che andavano dalla violenza di genere, alle truffe agli anziani, alle rapine e a tutti i fatti di cronaca rilevanti in quel periodo.

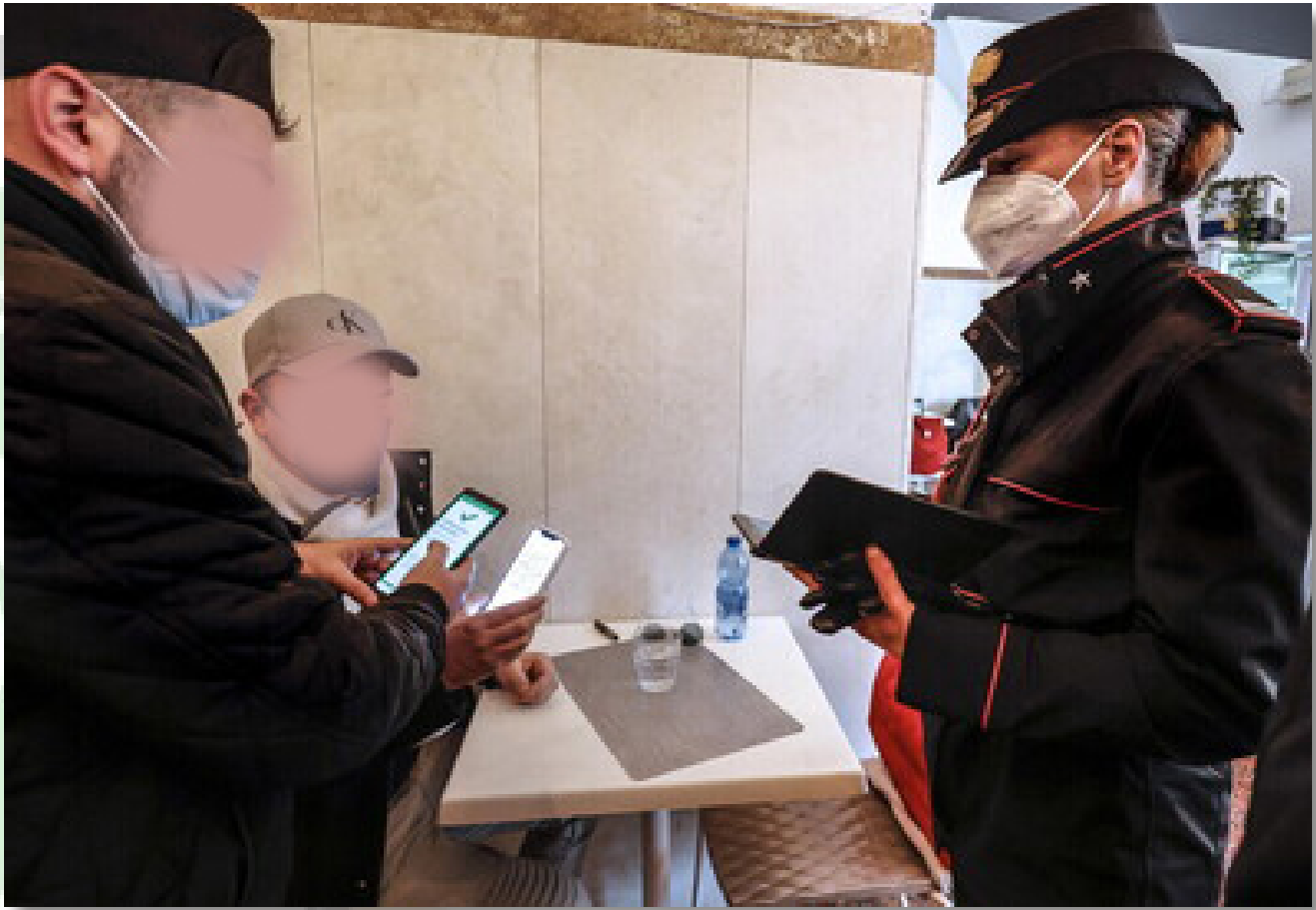
Si è occupata, inoltre, quale esperta di violenza di genere e referente dell'OSCAD

(Osservatorio per la sicurezza contro gli atti discriminatori), **di formazione del personale, sia per i reati specifici** che riguardano la violenza contro donne e minori **sia per i crimini d'odio e i reati a sfondo discriminatorio. Ha svolto attività di docenza al corso da Vice Sovrintendenti a Spoleto e a Campobasso**, a quello da Vice Ispettori a Nettuno e a quello da Commissari della Polizia di Stato presso la Scuola Superiore di Polizia di Roma.

Vice Questore aggiunto dal 2015 e dal 2020 Direttore della II Sezione della III Divisione del Servizio Analisi Criminale; incaricata di occuparsi di reati contro la persona e violenza di genere. Quale Direttore della II Sezione **è stata nominata:**

- componente del **"Tavolo permanente interistituzionale di consultazione e confronto per la prevenzione e il contrasto della violenza nei confronti delle donne e dei minori"**, del quale fanno parte anche





importanti magistrati e componenti della commissione *femminicidio* del Senato;

- componente del "comitato di coordinamento" per le persone scomparse;

- **componente del "comitato tecnico"** per il piano d'azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere

- funzionario responsabile dei rapporti con l'Istituto europeo per l'uguaglianza di genere (E.I.G.E.);

- rappresentante del proprio ufficio all'**"Osservatorio per il contrasto**

della pedofilia e della pedopornografia". All'attivo un Master di II livello in "Scienze Criminologiche".

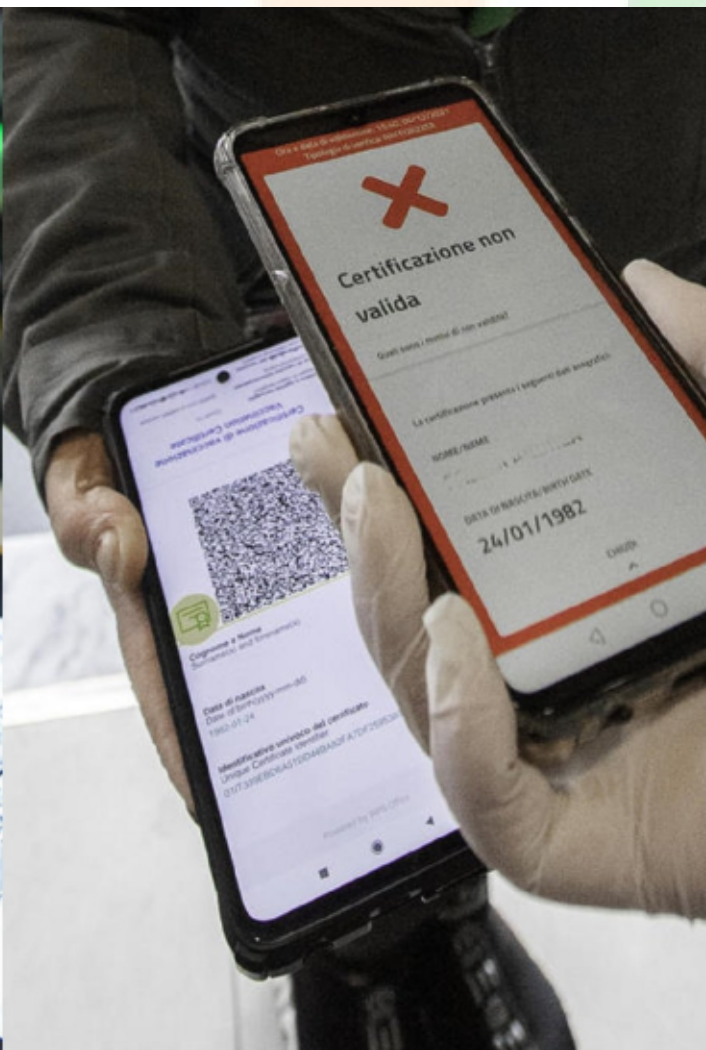
Componente della Consulta femminile del Pontificio Consiglio della Cultura, presieduta dal cardinal Ravasi, per il quadriennio 2019-2022.

Autrice nel 2009 del primo testo "Solite", mentre nel 2018 esce con la pubblicazione **"Soli nella notte dell'anima. Come reagire alle molestie in casa, al lavoro, per strada", che affronta il tema della violenza di genere** da un punto di vista nuovo e **vincitore a settembre 2018 del**

premio "Books for peace". E' invece di ottobre 2021 la pubblicazione del romanzo fantasy **"La ragazza con la rotella in più"**.

Il Green pass e ancora di più Il supergreen pass con tutti i divieti annessi sono delle vere e proprie forme di discriminazione e di sopruso oltre al fatto di essere una violazione del Reg Ue 2021/953 che sovrasta tutte le norme nazionali. Come è stato possibile tutto questo?

Perché ci sono persone che non rispettano la Costituzione né la gerarchia delle fonti. Probabilmente eseguono degli ordini, forse addirittura in accordo con quell'Unione Europea che sembra indifferente alle violazioni compiute dall'Italia, del tutto contrastanti con la linea politica tenuta da quasi tutti gli altri Paesi europei. Vorrei ricordare, infatti, che sia **in molti tribunali spagnoli sia in Belgio ci sono state immediatamente delle**





sentenze che hanno dichiarato illegittimo il greenpass. Lo stesso Consiglio d'Europa ha affermato che il greenpass si è prestato a un uso illegittimo e discriminatorio e, nonostante questo, il nostro Governo procede incurante. Siamo, dunque, in Europa soltanto quando fa comodo a qualcuno? **E come mai tutti gli altri Paesi hanno fatto marcia indietro sulla tessera e sugli obblighi,**

mentre noi no? E ancora, perché noi abbiamo avuto le restrizioni più dure di quasi tutti i Paesi del mondo? **E come mai, nonostante tutte queste misure vessatorie, abbiamo dei numeri che sono tra i peggiori al mondo? Per non parlare della situazione economica dell'Italia,** a dir poco disastrosa proprio a causa delle **misure adottate dal Governo e in evidente contrasto con il resto dell'Europa.**